

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi del DPR 445/2000 "Testo Unico sulla semplificazione amministrativa"

Il sottoscritto _____

in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, direttore tecnico, altro)

_____ dell'impresa _____

con sede in _____ via _____ n. _____

Visto l'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA*(barrare i casi che ricorrono)*

- di non aver avuto condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati non rientranti tra quelli previsti nel precedente paragrafo (precisare la natura del reato commesso e la relativa pena comminata):

- di avere avuto le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (precisare la natura del reato commesso e la relativa pena comminata):

- che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- che vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nei cui confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- che vi sono soggetti, i cui dati sono di seguito riportati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna

divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale:

Sig. _____

nato il ____/____/____ a _____

residente a _____

condanna per _____

Sig. _____

nato il ____/____/____ a _____

residente a _____

condanna per _____

In tal caso il concorrente

DICHIARA

di aver adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla loro condotta penalmente sanzionata:

- di non aver in essere cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48bis, commi 1 e 2bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. (Costituiscono violazioni definitivamente

accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015).

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si è stabiliti.

di aver commesso violazioni gravi, NON definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si è stabiliti, ma di risultare comunque in regola in quanto, prima della scadenza del termine fissato per la partecipazione alla presente procedura di gara:

è stato proposto ricorso giurisdizionale o amministrativo;

OVVERO

è stato ottenuto condono fiscale o previdenziale;

OVVERO

è stata accordata una rateizzazione o riduzione del debito;

di non essere in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6:

a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);

d) in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - g) iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. n. 68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”);
- di non essere tenuta all’osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell’art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203;
- di essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell’art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’art. 4 c. 1 della L. n. 689/1981;
- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano nei propri confronti in una delle situazioni di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile e di avere formulato l’offerta autonomamente
- di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano nei propri confronti in una delle situazioni di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile e di avere formulato l’offerta autonomamente (Indicare i concorrenti con i quali sussiste la situazione di controllo):

Denominazione/ragione sociale _____

Cod.Fisc/P.IVA _____

Sede legale _____

Denominazione/ragione sociale _____

Cod.Fisc/P.IVA _____

Sede legale _____

Ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in formato digitale.

Questa dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, deve essere prodotta dal Titolare e dai direttori tecnici se trattasi di impresa individuale, da tutti i soci e dai direttori tecnici se trattasi di S.n.c.; da tutti i soci accomandatari e dai direttori tecnici se trattasi di S.a.s.; da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e dai direttori tecnici se trattasi di ogni altro tipo di Società o di Consorzio (art. 80 del D.Lgs 50/2016).

Informativa ai sensi del D.Lgs 196/2003;

I dati dichiarati saranno utilizzati esclusivamente dal Comune di Griante per l'istanza da lei formulata e per le finalità strettamente connesse, ai sensi del D.Lgs 196/2003.

Potrà accedere ai dati che la riguardano chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.